

# Preghiera 21 Ottobre 2022

## “DI ME SARETE TESTIMONI” (At 1,8)

### Introduzione

“Di me sarete testimoni” (At 1,8) è il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale. Queste parole rappresentano la chiamata di ogni battezzato a rendere testimonianza di Gesù nel mondo.



### IL MANDATO

#### Papa Francesco

Ogni discepolo missionario di Cristo è chiamato a riconoscere l'importanza fondamentale dell'agire dello Spirito, a vivere con Lui nel quotidiano e a ricevere costantemente forza e ispirazione da Lui. Anzi, proprio quando ci sentiamo stanchi, demotivati, smarriti, ricordiamoci di ricorrere allo Spirito Santo nella preghiera, la quale – voglio sottolineare ancora – ha un ruolo fondamentale nella vita missionaria, per lasciarci ristorare e fortificare da Lui, sorgente divina inesauribile di nuove energie e della gioia di condividere con gli altri la vita di Cristo.

#### Preghiera allo Spirito (a microfoni spenti seguendo i lettori)

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo.  
Sentiamo il peso delle nostre debolezze,  
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici, vieni nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire,  
compì tu stesso quanto da noi richiesto.  
Sii tu solo a suggerire e a guidare le nostre decisioni,  
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso.  
Fa' che riuniti nel tuo santo nome,  
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme,  
così da fare tutto in armonia con te,  
tienici stretti a te e in nulla ci distogliamo dalla verità. Amen.

#### Dal Vangelo secondo Luca 10,1-9

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

#### Madre Teresa di Calcutta

“Generalmente le Suore escono a due a due per compiere il loro lavoro. A chi le chiese per quale motivo avesse stabilito questa norma la Madre rispose: «Perché due teste hanno maggiore saggezza di una e quattro mani possono eseguire più lavoro di due». A questa risposta, ispirata al buon senso, forse si sarebbe potuto replicare: «E allora, perché non farle uscire tre a tre? Avrebbero ancora più saggezza e maggiore efficacia d'azione!». Ma un motivo più vero può trovarsi nelle loro Costituzioni: «Il Vangelo narra che Gesù inviò i suoi apostoli e discepoli

per la loro missione apostolica a due a due. Quindi, anche noi usciamo imitando il modello del Vangelo, secondo quanto ordinato da Gesù». E, a due a due, possono assicurarsi reciprocamente compagnia, aiuto, edificazione, sostegno, sollievo, protezione. (Edward le Joly – La spiritualità di Madre Teresa di Calcutta)

### Dagli scritti di Madre Giovanna

“Preparate le vie del Signore!”.

Questo è il ritornello che ci è pervenuto dal Cielo, e che teniamo nascosto nelle vene dell’anima; questo è il soave tormento di ogni alba..., di ogni tramonto. E per questo: andiamo e andiamo..., per le vie tormentate del mondo, cercando, donando, trascinando...[,,]

Noi dobbiamo andare, per preparare la via all’Amore!

A noi: l’angoscia, la fatica, il fango, il martirio! A Lui: il trionfo e la gloria!!”



### Dal finale della “Storia Piccolissima”

“Consacrata al mistero del Verbo Incarnato non ò voluto, e non voglio altro, che andare verso un mondo che occorre salvare, rivelando agli uomini la bontà di Dio, soprattutto con l’esempio, di quella donazione caritativa che diffonde il profumo di Lui! É mia sola ansia scendere, come Lui, tra gli uomini, per incontrare ciò che è perduto, e ciò che deve essere salvato. Servirsi di tutti i mezzi, cogliere tutte le occasioni, superare tutte le distanze, valicare anche gli abissi e le montagne, pur di moltiplicare gl’incontri e i contatti con le anime di ogni idea e di ogni classe sociale, prediligendo, come Gesù, i poveri, i sofferenti, gli abbandonati, e i peccatori! Sincronizzare la vita religiosa con l’evoluzione dei tempi è mio dovere, e lo raccomando alla Congregazione in cammino.

### Preghiera (a microfoni spenti seguendo i lettori)

Padre nostro,  
il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo  
risorto dai morti  
affidò ai Suoi discepoli il mandato di  
«andare e fare discepoli tutti i popoli»;  
Tu ci ricordi che attraverso il nostro battesimo  
siamo resi partecipi della missione della Chiesa.

Per i doni del Tuo Santo Spirito, concedi a noi la grazia  
di essere testimoni del Vangelo,  
coraggiosi e zelanti,  
affinché la missione affidata alla Chiesa,  
ancora lontana dall’essere realizzata,  
possa trovare nuove ed efficaci espressioni  
che portino vita e luce al mondo.

Aiutaci a far sì che tutti i popoli  
possano incontrarsi con l’amore salvifico  
e la misericordia di Gesù Cristo,  
Lui che è Dio, e vive e regna con Te,  
nell’unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.

### Canto: “Annunciamo al mondo” (Cantiamo insieme ma a microfoni spenti)

**RIT:Andiamo con gioia ad annunciare al mondo**

**il nuovo cammino dell’umanità:**

**i popoli uniti in una sola famiglia ...**

**E’ il sogno di Dio, non si fermerà.**

**E’ il Regno di Dio, che in noi vive già.**

Gente in cammino sulle strade del mondo  
in cerca d’amore e solidarietà: negli occhi speranze  
di una vita migliore e voglia di fraternità. **RIT.**

"Migrano i semi sulle ali del vento":

con loro una nuova vita fiorirà.

L’uomo che migra sulle ali del tempo

i popoli nuovi farà. **RIT.**

Cuori che sognano una storia d’amore,

nuovi orizzonti per l’umanità,

mani che scrivono una storia di pace

disegnano il mondo di Dio. **RIT.**

## RIFLESSIONE PERSONALE

### LO STILE

#### ***Dalla Lumen Gentium***

17. Come infatti il Figlio è stato mandato dal Padre, così ha mandato egli stesso gli apostoli (cfr. Gv 20,21) dicendo: «Andate dunque e ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto quanto vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo» (Mt 28,19-20). E questo solenne comando di Cristo di annunziare la verità salvifica, la Chiesa l'ha ricevuto dagli apostoli per proseguirne l'adempimento sino all'ultimo confine della terra (cfr. At 1,8)

#### **Papa Francesco**

I missionari di Cristo non sono inviati a comunicare sé stessi, a mostrare le loro qualità e capacità persuasive o le loro doti manageriali. Hanno, invece l'altissimo onore di offrire Cristo, in parole e azioni, annunciando a tutti la Buona Notizia della sua salvezza con gioia e franchezza, come i primi apostoli. Perciò, in ultima analisi, il vero testimone è il "martire", colui che dà la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di Sé stesso. «La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più» (Evangelii gaudium, 264).

#### **Da una lettera di Madre Giovanna**

“...In quel tempo sono sorti in eccesso di libertà e di indipendenza, troppi nuovi maestri e guide, mentre un grido del solo, unico, Divino Maestro ci ripete: “ È stato detto ... ma io vi dico”. Oh! Dio ci dia la capacità di intendere e seguire con fermezza, unicamente, eroicamente, se fosse necessario, questa Voce infallibile! Fede, Fede adamantina, Fede invincibile! Da riportare integralmente in un apostolato di santità! Vivere nel Cristo, per il Cristo in mezzo agli uomini: questa è pulsante testimonianza di Fede viva e salvatrice, che, ci rende trasparenti, perché appaia Lui solo: l'Amore! Non più la Parola di Dio, ma la sola “Parola”: il Verbo fatto carne, che drizza la sua tenda in mezzo a noi, ci porti alla ricerca dei fratelli e delle miserie, per portarli tutti alla salvezza dell'anima. In questa Fede visibile per tutti: amiamo e serviamo tutti, rendendoli migliori, opponendo così al male il bene della fraternità, fino al dono della vita...”



#### **Dagli scritti di Madre Giovanna**

“.....In ogni missione, in ogni campo, in ogni ora: dobbiamo accentrarci in Lui! = Verbo Divino - fattosi Uomo, per patire e morire per salvarci.

Lì - dobbiamo chiudere gli occhi; spegnere ogni fiamma; zittire ogni voce! Lui!

Le Sue Parole! Il Suo respiro! La Sua morte!... Per amarLo e farLo amare. [...]

E voi - per Lui - "siate una"!

Un sol cuore e un'anima sola! in ogni Casa, in ogni Missione, in ogni Via!

Così, sarete quel che io sogno: la "Legione dell'Amore"!... che deve cooperare, in ogni modo, al ritorno della "fratellanza" universale! [...]

#### **Dal finale della “Storia Piccolissima”**

Con modo disinvolto, sostanziale, non formalistico, incontrare tutti con la più grande cordialità ed apertura, per tutti attrarre al Signore.

Penetrare nelle Famiglie di qualsiasi ambiente, per recarvi delicatamente il soccorso e la luce, assistendo con generosità ammalati e moribondi.

Sostenere i dubbiosi, sollevare gli oppressi, consolare gli affranti, calcolando in ogni individuo bisognoso l'infinito valore dell'anima, è per me sacrosanto impegno della Missionaria del Verbo Incarnato; tenendo presente sempre che un'anima sola vale più di tutto il creato!

Con le aperture mirabili del Concilio Vaticano II, che è come la nuova pista divina, del nostro andare, le mie Figlie devono tenersi aperte a tutte le Opere, quali “donne forti” ancorate dalla “Carità del Vangelo” e adorne

del genuino spirito francescano di semplicità, di povertà, di ardore, di cordialità e perfetta letizia. Quest'ultimo, deve costituire il loro onore e la loro gloria! Francescane, o morte! Lo ripeto con enfasi, essendo questo il mio motto segreto di marcia d'anima! E così sia!

### **Madre Teresa di Calcutta**

Per essere in grado di amare i non amati, di dare [amore] nel vostro cuore ai non voluti, ai non accuditi [dobbiamo iniziare ad amare] a casa. E come si inizia? Pregando insieme. Perché il frutto della preghiera è un approfondimento della fede. Allora credo che qualsiasi cosa faccia, la faccio a Dio stesso, l'approfondimento della fede. E il frutto della fede è l'amore, Dio mi ama, io amo mio fratello, mia sorella. Non conta [la] religione, non conta [il] colore, non conta [il] luogo, [loro sono] mio fratello, mia sorella creati da Dio Stesso, dalla stessa mano, e poi il frutto di quell'amore deve essere azione, servizio, fare qualcosa. Dunque preghiamo per portare la preghiera nella nostra famiglia. Pregate insieme, abbiate veramente il coraggio di fare qualcosa di bello per Dio, e qualsiasi cosa facciate l'uno all'altro, la fate a Dio? Portate la preghiera nella vostra famiglia.

Che meraviglia pensare che Dio ama me, e che io posso amare voi e voi potete amare me, come Lui ci ama. Che dono straordinario da parte Sua. Anche i poveri sono un dono che ci fa Dio. Che privilegio per noi, vere contemplative nel cuore del mondo. E allora impariamo a pregare. Insegnate ai bambini nelle vostre scuole a pregare. Famiglie, insegnate ai vostri figli a pregare, perché dove c'è preghiera c'è amore; dove c'è amore c'è pace. E, oggi più che mai, abbiamo bisogno di pregare per la pace. E ricordiamoci che le opere d'amore sono opere di pace, gioia, condivisione!

### **Preghiamo con Madre Giovanna (a microfoni spenti seguendo i lettori)**

Fervorosi angeli di missione,  
amate Dio col Cuore di Cristo,  
lodatelo con le labbra di Cristo,  
glorificatelo con le vostre opere;  
non sciupate il disegno di Dio su di voi.

Curate a grappoli le anime,  
che Dio vi affida,  
con gioia, discrezione, sincerità,  
generosità e buon esempio,  
in servizio permanente della santa Chiesa  
e con coraggio di perseveranza.

### **IMPEGNO PERSONALE**

Vogliamo prendere un impegno personale per vivere concretamente la missionarietà, facendo nostra (a microfoni spenti e seguendo i lettori) la preghiera di Don Primo Mazzolari *"Ci impegniamo con Cristo"*

Ci impegniamo noi e non gli altri,  
unicamente noi e non gli altri,  
né chi sta in alto, né chi sta in basso,  
né chi crede, né chi non crede.  
Ci impegniamo  
senza pretendere che altri s'impegnino,  
con noi o per suo conto,  
come noi o in altro modo.  
Ci impegniamo  
senza giudicare chi non s'impegna,  
senza accusare chi non s'impegna,  
senza condannare chi non s'impegna,  
senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.  
Ci impegniamo  
perché non potremmo non impegnarci.

C'è qualcuno o qualche cosa in noi,  
un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia,  
più forte di noi stessi.  
Ci impegniamo per trovare un senso alla vita,  
a questa vita, alla nostra vita,  
una ragione che non sia una delle tante ragioni  
che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.  
Ci impegniamo  
a portare un destino eterno nel tempo,  
a sentirci responsabili di tutto e di tutti,  
ad avviarci, sia pure attraverso un lungo errare,  
verso l'amore.  
Ci impegniamo  
perché noi crediamo all'amore,  
la sola certezza che non teme confronti,  
la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

CONDIVIDIAMO PREGHIERE SPONTANEE E RIFLESSIONI

CANTO "Mani" (Cantiamo insieme ma a microfoni spenti)

### PREGHIERA VOCAZIONALE



*A Te, mio Dio, grazie!  
Per il dono del carisma francescano, grazie!  
Per tanti fratelli e sorelle che hanno risposto  
un "sì" d'amore totale alla tua chiamata  
al sacerdozio, alla vita consacrata, e alla missione, grazie!  
Per coloro che nella vita di coppia e di famiglia  
sono chiamati ad una testimonianza di amore fedele, grazie!  
Per il dono delle sorelle e dei fratelli, grazie!  
Perché attrai a te cuori ardenti e generosi di giovani, grazie!  
Per la nostra famiglia religiosa, grazie!  
Per le nostre esistenze, che si rinnovano di giorno in giorno,  
siano segno vivente del "Vangelo della chiamata", grazie!  
Per tutto e per sempre GRAZIE! Amen*